



Meglio frequentare qualche corso di perfezionamento per testare i propri limiti

Stagione invernale: prudenza e preparazione sono le parole d'ordine



Amodio de Respinis vanta più di trent'anni d'esperienza nel settore. È un istruttore di moto per il Consiglio svizzero della sicurezza stradale e per l'esercito. È, inoltre, moderatore del traffico per i corsi della Patente 2 fasi e si occupa d'educazione stradale nelle scuole medie.

Alle nostre latitudini, per quanto concerne la circolazione stradale, la stagione fredda va da novembre a Pasqua. Oltre alla necessaria prudenza determinata dal peggioramento dei fattori ambientali, essa richiede alcuni accorgimenti e attenzioni puntuali. Ne abbiamo parlato con il nostro esperto Amodio De Respinis.

togliere la neve. Infine, per quanto concerne la trazione, assicuratevi di avere sempre le catene a bordo e, naturalmente, montate per tempo gli pneumatici invernali (termici).

Le gomme sono fondamentali: co-m'è possibile orientarsi sul mercato? Gli acquisti in internet sono sempre da

sconsigliare? ► Possiamo considerarle come le "scarpe" di un veicolo; non vi si concede mai l'importanza che meritano, tenendo soprattutto conto del fatto che rappresentano l'unico elemento di contatto con il suolo. È indispensabile che sulla loro qualità non si risparmi affinché sia garantito un adeguato livello di sicurezza per il conducente, gli

Ci sono vari aspetti da considerare: innanzitutto, la parte elettrica. La batteria, dopo tre anni di vita, e con il calo delle temperature, potrebbe smettere di funzionare senza preavviso.

Altro fattore essenziale, affinché il parabrezza sia sempre pulito e la visibilità ottimale, è controllare che le spazzole tergicristallo siano in buono stato e i serbatoi del liquido lavavetri riempiti con prodotti contenenti antigelo. A bordo, tenete sempre lo spray o un raschietto per sbrinare i vetri (operazione da svolgere su ognuno di essi) e uno scopino per



ATTENZIONE!

Circolare con della neve sul veicolo o con i vetri ghiacciati, anche solo parzialmente, implica un'infrazione alla Legge sulla circolazione stradale che comporta misure amministrative come la sospensione della licenza di condurre e possibili conseguenze penali.



occupanti e gli altri utenti della strada. Consigliamo vivamente di rivolgersi al proprio garagista o gommista di fiducia: sarà in grado di darci una consulenza professionale per effettuare la scelta più sicura. Online, si può essere vittima di raggiri che, oltre a costituire una perdita di denaro, possono avere conseguenze molto pesanti.

Qualche consiglio

- ▶ Quando la temperatura scende sotto i 6-7 gradi, circolate con gli pneumatici termici (hanno impresso il simbolo del fiocco di neve) perché sono progettati, sia in termini di mescola sia di profilo, per garantire una migliore stabilità del veicolo in condizioni rigide o avverse.
- ▶ Montate pneumatici che permettano di rispettare l'art. 58 e 59 OETV (Ordinanza Equipaggiamento Tecnico Veicoli) per quel che riguarda il carico e la velocità. Non osservare la legge, anche in questo caso, si traduce in sanzioni che implicano la sospensione della licenza. Nel campo civile, in caso d'incidente, le compagnie d'Assicurazione riducono le loro prestazioni.
- ▶ Sostituite gli pneumatici termici prima che il profilo raggiunga il limite minimo consentito (1,6 mm). Tene presente che sotto i 4 mm non è garantita l'evacuazione delle intemperie al suolo. Su fondo bagnato, il conducente che frena per ridurre la velocità da 100 a 60 km/h impiega 55 metri se il profilo è di 5 mm. 70 se è di soli 2 mm.

- ▶ Montate gli pneumatici con il profilo migliore sull'asse posteriore, come raccomandano tutti i fabbricanti. Questo evita o riduce, in caso la carreggiata sia bagnata o scivolosa, il rischio di acquaplaning al retrotreno e, di conseguenza, la sua perdita d'aderenza con eventuale sbandata.
- ▶ Le coperture, con il passare del tempo, perdono le proprie caratteristiche elastiche. La loro aderenza diminuisce proporzionalmente all'invecchiamento. Consigliamo quindi di verificare il DOT a quattro cifre impresso sul lato dello pneumatico che segnala il periodo di fabbricazione (per esempio 2218: "22" indica la settimana e "18" l'anno). I produttori, di regola, garantiscono una durata di 5 anni.

Le gomme invernali sono obbligatorie in Svizzera? E in Italia?

▶ Sul nostro territorio non vige un'imposizione normativa specifica ma, come accennato prima, in caso d'incidente vi sono conseguenze penali e civili. In Italia, su tutto il territorio nazionale, c'è l'obbligo degli pneumatici invernali (dal 15 novembre al 15 aprile) o delle catene a bordo per chi viaggia con degli pneumatici estivi. Ogni Provincia regola però indipendentemente questa ordinanza.

Quando è obbligatorio l'equipaggiamento invernale e in che cosa consiste?

▶ Si tratta, in sostanza, delle catene per la neve; in Svizzera il loro utilizzo è vincolato laddove c'è la segnaletica che lo indica esplicitamente.



Con l'abbassamento della colonna di mercurio è necessario adottare uno stile di guida diverso?

▶ Certo, nel pieno rispetto delle insidie che condizioni meteo avverse possono determinare. Ricordiamo sempre, prima che inizi la stagione fredda, di frequentare un corso di guida per capire quali siano i limiti del conducente e del veicolo nonché le caratteristiche e il funzionamento della dotazione elettronica d'assistenza alla guida. A questo scopo, il centro di competenze ACS è raggiungibile al numero 091/922.01.21.

Qual è il metodo per scorgere preventivamente i pericoli (ad esempio il ghiaccio) che si possono incontrare su una strada in inverno? Come si può loro reagire senza particolare danno in caso di mancata individuazione?

▶ Innanzitutto, evitando distrazioni (telefonino in particolare). Poi, attraverso il cosiddetto "anticipo mentale", per favorire la guida elaborata e non istintiva. Essa si basa sull'analisi delle situazioni che s'incontreranno sul tratto di strada da percorrere: un'attività che è possibile attraverso la proiezione dinamica dello sguardo lungo l'orizzonte, costantemente fuori dal veicolo per scorgere in tempo le insidie. "Pulire", "spazzare" la strada con gli occhi è il migliore consiglio che un conducente possa ritenere. In ogni caso, temperature rigide possono sempre essere sinonimo di fondi stradali ghiacciati, in particolare nelle zone all'ombra e non esposte al sole.